

Mittente	Manfredi Muzio	Destinatario	dalla Valle Caetana Vittoria
Data	5/5/1591	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Nansi [Nancy, Francia]	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Lunghissimo tempo è, ch'io né con lettere, né con ambasciate		
Contenuto	[La lettera è allegata per la consegna a quella indirizzata a Bartolomeo dalla Valle, come si desume dalla lettera a lui inviata con incipit: "Credere non posso, che Vostra Signoria non sia ancora a Roma"]. Muzio Manfredi scrive a Vittoria dalla Valle Caetana [una delle donne celebrate nella raccolta 'Per donne romane rime di diversi raccolte, & dedicate al signor Giacomo Buoncompagni da Mutio Manfredi', Bologna, per Alessandro Benacci, 1575; il Manfredi le dedica anche un madrigale in 'Madrigali di Mutio Manfredi il Fermo Academico Olimpico &c. Sopra molti soggetti stravaganti composti, né men di tre, né più di cinquanta sono per ciascun soggetto [...]', Venezia, Meglietti, 1605, p. 360] affermando che da "lunghissimo tempo" non rinnova la sua servitù nei confronti di lei, né attraverso lettere né con ambasciate; tuttavia, egli crede che il fratello di lei [Bartolomeo dalla Valle], una volta giunto a Roma, abbia provveduto ad adempiere a tale ufficio a voce. In seguito, afferma che avrebbe voluto provvedere lui stesso al suo dovere scrivendole una lettera, non appena avesse ricevuto le lettere [di Bartolomeo; sulla questione si veda la lettera a lui indirizzata, sopra citata]; tuttavia, non avendone mai ricevute, spiega di aver preferito non tardare oltre. Infine, scrive per non perdere occasione di onorarla: così come lei stessa ha già potuto vedere con la stampa delle rime 'Per Donne Romane', lo vedrà anche in questa lettera poiché presto [questa ed altre lettere] verranno stampate (Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606). [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione per far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].		
Fonte	Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 98, n° 125		
Compilatore	Angeloni Alessandra		